

Rifiuti: Nuove norme per la classificazione

17 Febbraio 2015

Il 18 febbraio 2015, salvo proroghe dell'ultimo momento, entrano in vigore le nuove norme sulla classificazione dei rifiuti introdotte dal decreto legge 91/2014, il quale ha modificato l'allegato D alla parte quarta del Codice dell'Ambiente (D.lgs 152/2006).

Le modifiche stabiliscono una nuova disciplina per l'attribuzione dei codici europei ai rifiuti, la quale però desta forti perplessità, soprattutto per gli adempimenti tecnici richiesti alle imprese per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti.

La situazione che si verifica a seguito dell'entrata in vigore delle nuove norme è particolarmente delicata poiché destinata ad operare fino al 31 maggio 2015, infatti dal 1° giugno 2015 entrano in vigore le nuove disposizioni europee, sempre in materia di classificazione dei rifiuti (Regolamento 1357/2014 e Decisione 2014/955/UE).

Si ricorda che tali disposizioni prevalgono sulle normative nazionali difformi comprese quelle previste dal dl 91/2014.

L'ANCE, consapevole delle ripercussioni per le imprese, si è fatta promotrice di una serie di azioni finalizzate a rimandare l'entrata in vigore di tali norme sino alla data prevista per l'applicazione del Regolamento Europeo. In particolare, ciò è da ultimo avvenuto nella conversione in legge del dl 192/2014 cd. "mille proroghe" che ha visto però respingere tali emendamenti per il parere contrario del Relatore e del Governo.